

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5254 del 11/10/2018
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. San Giovanni in Persiceto e la C.S. di Via Montirone a Sant'Agata Bolognese, nei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1922) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5476 del 11/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹ Unità Autorizzazioni Ambientali

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. San Giovanni in Persiceto e la C.S. di Via Montirone a Sant'Agata Bolognese, nei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1922) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

IL RESPONSABILE P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire della seguente opera elettrica: Costruzione di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. San Giovanni in Persiceto e la C.S. di Via Montirone a Sant'Agata Bolognese, nei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1922), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ dei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1922, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 24/05/2018 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. San Giovanni in Persiceto e la C.S. di Via Montirone a Sant'Agata Bolognese, nei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1922).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x240mmq);
- numero dei cavi: 4;
- corrente max: 400A;
- lunghezza totale: Km 11,010.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)¹².

⁸ Acquisita in atti con PGBO n. 12004/2018 - pratica Sinadoc n. 16119/2018.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 82 del 04/04/2018.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 29/05/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹³ e per conoscenza ai Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, ed ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴, ai quali ha trasmesso anche l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 30/05/2018¹⁵ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 172 del 13/06/2018 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data; è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese dal 13/06/2018 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 10/12/2018, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁸.

¹³ Con PGBO n. 12513/2018 del 29/05/2018.

¹⁴ Con PGBO n. 12831/2018 e PGBO n. 12851/2018 del 01/06/2018; PGBO n. 12901/2018 del 04/06/2018 e PGBO n. 14886/2018 del 26/6/2018 .

¹⁵ Con PGBO n. 12534/2018 del 30/05/2018.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 23/07/2018¹⁹ e non sono pervenute osservazioni²⁰.

In data 16/07/2018²¹ è stata inviata ai Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Nei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGB0 n. 12565/2018 del 30/05/2018;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 16571/2018 del 17/07/2018 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGB0 n. 14822/2018 del 26/06/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGB0 n. 14411/2018 del 20/06/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGB0 n. 16582/2018 del 17/07/2018;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 15509/2018 del 03/07/2018;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGB0 n. 13680/2018 del 13/06/2018;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade n. 3 Concessioni (con prescrizioni) per interferenze con Strade Provinciali, in atti con PGB0 n. 16611/2018 del 17/7/2018;
- Consorzio della Bonifica Burana, parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 17542/2018 del 27/07/2018;
- SNAM Rete Gas, nulla osta (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 13159/2018 del 06/06/2018;
- R.F.I. spa consenso di massima (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 14015/2018 del 15/06/2018;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nulla osta idraulico (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 19320/2018 del 27/08/2018;
- Comune di Sant'Agata Bolognese, parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 18775/2018 del 13/08/2018;

¹⁹ Per alcuni proprietari la scadenza è slittata di qualche giorno.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e ai Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese con PGB0 n. 18644/2018 del 10/08/2018.

²¹ Con PGB0 n. 16471/2018 del 16/07/2018.

- Comune di San Giovanni in Persiceto, parere tecnico favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 19404/2018 del 28/08/2018.

Nei termini per la conclusione della Conferenza di Servizi non è pervenuto il parere di Terna Rete Italia s.p.a. che, pertanto, è stato dichiarato acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, in quanto la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 28/08/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 19799/2018 del 03/09/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Terna Rete Italia s.p.a. in data 10/9/2018 ha inviato il parere favorevole all'intervento, in atti con PGBO n. 20884/2018 del 10/9/2018, che si ritiene opportuno inserire in autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 22105/2018 del 25/09/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Il Comune di Sant'Agata Bolognese ha trasmesso²³ la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/07/2018, immediatamente eseguibile, che esprime²⁴ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha trasmesso²⁵ la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/09/2018, immediatamente eseguibile, che esprime²⁶ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ In atti con PGBO n. 19738/2018 del 03/09/2018.

²⁴ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

²⁵ In atti con PGBO n. 23602/2018 del 10/10/2018.

²⁶ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l’art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”, a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”, e successive proroghe;
- la Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 “Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.”;
- la Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna” e successiva proroga DDG n. 58/2018.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 11/10/2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 16119/2018

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Costruzione di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. SAN GIOVANNI in PERSICETO e la C.S. di Via Montirone a Sant'Agata Bolognese, nei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese. Rif.: 3572/1922.

Istanza: E-DIS-24/05/2018-0314421, in atti con PGB0 n. 12004/2018 del 24/05/2018.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la posa, nei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, di n. 4 nuove linee elettriche dorsali MT, in cavo elicordato sotterraneo, per collegare la cabina secondaria di Via Montirone - in fase di realizzazione - nel Comune di Sant'Agata Bolognese con la Cabina Primaria esistente in Comune di San Giovanni in Persiceto.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche né la posa di nuovi trasformatori.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 11,010 e una capacità di trasporto pari a 400A, risulta così articolato:

- 1) Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,650 circa;
- 2) Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - Lunghezza km 0,090 circa;
- 3) Tratto C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - Lunghezza km 0,950 circa;
- 4) Tratto D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - Lunghezza km 0,110 circa;
- 5) Tratto E-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - Lunghezza km 0,125 circa;
- 6) Tratto F-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - Lunghezza km 0,090 circa;
- 7) Tratto G-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - Lunghezza km 0,565 circa;
- 8) Tratto H-I: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,090 circa;
- 9) Tratto I-L :linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,400 circa;

- 10) Tratto L-M: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni - lunghezza km 0,130 circa;
- 11) Tratto M-N: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni - lunghezza km 0,660 circa;
- 12) Tratto N-O: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni - lunghezza km 0,090 circa;
- 13) Tratto O-P: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni- lunghezza km 1,310 circa;
- 14) Tratto P-Q: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni - lunghezza km 0,090 circa;
- 15) Tratto Q-R: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 1,090 circa;
- 16) Tratto R-S: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,150 circa;
- 17) Tratto S-T: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,060 circa;
- 18) Tratto T-U: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,220 circa;
- 19) Tratto U-V: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,210 circa;
- 20) Tratto V-Z: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,110 circa;
- 21) Tratto Z-AA: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,230 circa;
- 22) Tratto AA-AB: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) affiancati a n.1 cavo esistente - lunghezza km 0,240 circa;
- 23) Tratto AB-AC: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni - lunghezza km 0,100 circa;
- 24) Tratto AC-AD: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) e 6 tubazioni - lunghezza km 0,275 circa;
- 25) Tratto AD-AE: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,105 circa;
- 26) Tratto AE-AF: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,280 circa;
- 27) Tratto AF-AG: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,320 circa;
- 28) Tratto AG-AH: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,130 circa;

- 29) Tratto AH-AI :linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,570 circa;
- 30) Tratto AI-AL: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,140 circa;
- 31) Tratto AL-AM: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,410 circa;
- 32) Tratto AM-AN: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,110 circa;
- 33) Tratto AN-AO: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) - lunghezza km 0,040 circa;
- 34) Tratto AO-AP: linea elettrica a 15 kV n cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) in prossimità di 4 cavi esistenti - lunghezza km 0,195 circa;
- 35) Tratto AP-AQ: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) in prossimità di 5 cavi esistenti - lunghezza km 0,055 circa;
- 36) Tratto AQ-AR: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione esistente, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) affiancati a n. 5 cavi esistenti - lunghezza km 0,620 circa.

Il gestore dichiara che l'elettrodotto in progetto sarà realizzato in cavo cordato ad elica visibile, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura.

Interferenze:

- Scolo Vaccarezza;
- Scolo Fiumazzo;
- Scolo Ghiarone;
- Scolo Gallego;
- Scolo Bergnana;
- Scolo Piolino;
- Scolo Cavamento;
- Scolo Grassello;
- Scolo Biaggia;
- Scolo Romita;
- Collettore delle Acque Alte;
- Canale di San Giovanni;
- Canal Chiaro di Valbona;
- Metanodotti SNAM: Allacciamento SFIR DN 150, Allacciamento Corbin DN 80, Allacciamento Comune San Giovanni in Persiceto DN 150;
- Strada Provinciale SP83 "Tangenziale di San Giovanni in Persiceto";

- Strada Provinciale SP255 "Di San Matteo della Decima";
- Strada Provinciale SP568 "Di Crevalcore";
- Linea ferroviaria Bologna-Verona;
- Linee elettriche di Terna Rete Italia s.p.a.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 150-18 del 13/06/2018 in atti con PGBO n. 14411/2018 del 20/06/2018;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 11159/2018 del 03/07/2018, in atti con PGBO n. 16582/2018 del 17/07/20181 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.);
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, nulla osta archeologico Prot n. 14647 del 03/07/2018, in atti con PGBO n. 15509/2018 del 03/07/2018, con le seguenti prescrizioni: “ (...) *che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo, inclusi i pozzetti di inserimento delle apparecchiature funzionali ai tratti da realizzare con trivellazione orizzontale teleguidata, venga eseguito sotto il controllo continuativo di archeologi professionisti, che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e senza oneri per il medesimo. Si precisa che questa Soprintendenza, qualora nel corso di detti controlli dovessero emergere depositi di interesse archeologico, si riserva di formulare ulteriori prescrizioni in ordine ad una piena tutela dei medesimi.*”;
- **Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del territorio**, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 33077/2018 del 11/06/2018 in atti con PGBO n. 13680/2018 del 13/06/2018;
- **Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade**, comunicazione di non competenza su tratto della SP n. 255 Km 25+000 e Concessioni (con prescrizioni) per attraversamento Strade Provinciali, rilasciate direttamente a E-distribuzione s.p.a. (acquisite in atti con PGBO n. 16611/2018 del 17/7/20182) per:
 - attraversamento sotterraneo con quattro tubi di 0,16 m ognuno per linee elettriche da eseguire con tecnica T.O.C. con lunghezza di 10,40 m e larghezza di 0.64 m. al km 4+212, in territorio del comune di San Giovanni in Persiceto sulla **SP n. 83, Tangenziale di San Giovanni in Persiceto**;
 - attraversamento sotterraneo con quattro tubi di 0,16 m ognuno per linee elettriche da eseguire con tecnica T.O.C. con lunghezza di 9,30 m e larghezza di 0,64 m, al km 20+092, in territorio del comune di San Giovanni in Persiceto sulla **SP n. 255, di San Matteo della Decima**;
 - attraversamento sotterraneo con quattro tubi di 0,16 m ognuno per linee elettriche da eseguire con tecnica T.O.C. con lunghezza di 11,00 m e larghezza di 0.64 m al km 21+898, in territorio del comune di San Giovanni in Persiceto sulla **SP n. 568, di Crevalcore**.
- **SNAM Rete Gas** parere di massima favorevole, Prot. n. 0529 del 05/06/2018 in atti con PGBO n. 13159/2018 del 06/06/2018, con le seguenti prescrizioni: “(...) *Tale parere resta subordinato al picchettamento in campo delle nostre tubazioni, interferite presso la via Lupria e presso Cavamento, ed all’individuazione della loro esatta profondità di posa, per cui si richiede che il proponente l’opera contattati i ns. tecnici del centro competente per territorio di Bologna (Tel. 051-4140880), per la definizione di tale intervento.*
Successivamente all’individuazione della esatta posizione e profondità delle condotte, dovrà essere inviata alla scrivente, qualora non ancora trasmessa, la documentazione sotto riportata, necessaria per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con gli esistenti gasdotti in parola:

- *Progetto in scala adeguata (1:2000 – 1:500/1:200), in duplice copia, con evidenziata la posizione degli assetti di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato;*
- *descrizione dell'opera in progetto;*
- *estratto mappa;*
- *visura catastale dell'immobile e dei terreni oggetto d'intervento/interferenza;*
- *rilievo fotografico con lo stato di fatto dei luoghi;*
- *tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;*
- *relazione tecnica dell'intervento;*
- *vincoli da Piano Regolatore (PRG) Piano di Governo del Territorio (PGTU), ed eventuali altri piani territoriali;*
- *planimetria quotata;*
- *sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;*
- *eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto;*
- *eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente. (...)"*;
- **R.F.I. S.p.A.** nota Prot. 3541 del 14/06/2018, in atti con PGBO n. 14015/2018 del 15/06/2018: *"(...) consenso di massima favorevole al tracciato della linea elettrica in attraversamento alla linea ferroviaria.
Resta inteso che l'autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento della linea ferroviaria sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I., che sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge (DM 449/88 NORME CEI 11/17, DPR 753/80) dietro presentazione di specifica istanza e verrà rilasciata a seguito di stipula di convenzione onerosa a favore di R.F.I., il tutto in conformità alla normativa ed alla procedura vigente."";*
- **Consorzio della Bonifica Burana** parere favorevole relativo alle interferenze col **reticolo idrico demaniale in gestione al Consorzio Burana**, Prot. 10758 del 27/07/2018 in atti con PGBO n. 17542/2018 del 27/07/2018, con le seguenti prescrizioni: *" (...)*
 - *gli interventi interessanti gli scoli di Bonifica, oggetto degli elaborati n. 3632/1922-(2-21) potranno essere realizzate solo dopo il rilascio di regolare atto di Concessione da parte di questo Consorzio, che a seguito della richiesta in oggetto darà inizio all'iter concessorio.*
 - *nei tratti in cui lo scavo a cielo aperto per la posa della condotta interesserà la banchina in terreno vegetale posta tra la sede stradale e gli scoli di bonifica, le condotte dovranno essere posate in parallelo rispetto ai canali: ad una distanza non inferiore a 4,00 metri dal relativo ciglio superiore;*
 - *qualora gli interventi in oggetto dovessero interessare la banchina in terreno vegetale a distanza inferiore ai 4,00 metri dal ciglio superiore del canale, si renderà necessario, a cura e spese del richiedente, consolidare il fondo e le sponde del canale stesso con massi trachitici aventi dimensioni 30x50 cm, oppure mediante rivestimenti in calcestruzzo classe esposizione XC2, resistenza caratteristica Rck 30 Mpa, spessore 20 cm, con rete elettrosaldato maglia 20x20 cm diametro 8 mm;*
 - *eventuali tubazioni e/o manufatti accessori alle condotte affioranti fuori terra, dovranno essere posati ad una distanza non inferiore al 5,00 metri misurati a partire dal ciglio superiore del canale, con l'avvertenza che eventuali danneggiamenti accidentali arrecati a tali opere, da parte dei mezzi d'opera incaricati dallo scrivente Consorzio per l'esecuzione di manutenzioni al canale e alle opere connesse, non potranno generare richieste di danni alle scrivente Consorzio;*
 - *è necessario informare preventivamente dell'avvio dell'attività di cantiere, lo scrivente Consorzio, al fine di potere concordare e verificare puntualmente le fasi dell'intervento. (...)"*;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**, nulla osta idraulico per le interferenze con il Canal Chiaro di Valbona e il Canale di San Giovanni, Prot. 38261 del 27/08/2018 in atti con PGBO n. 19320/2018 del 27/08/2018, con le seguenti prescrizioni: *" (...)*

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1121 del 27/07/2009 con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Emilia-Romagna ed Enel Distribuzione S.p.A. per la gestione amministrativa di occupazioni di aree del demanio idrico, e richiamato in particolare l'articolo 6 dell'Accordo, che per le richieste di nuove interferenze prevede il rilascio del nulla osta idraulico da parte degli Uffici della Regione territorialmente competenti. (...) per quanto riguarda i nulla osta per nuovi attraversamenti rientranti negli Accordi sostitutivi di concessioni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile comunica ad ARPAE e all'interessato il rilascio del nulla osta idraulico a seguito del quale possono essere effettuati i lavori, e che con l'aggiornamento dell'Accordo sostitutivo della concessione l'attraversamento sarà dotato di titolo legittimante. (...)

NULLA-OSTA IDRAULICO

all'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione ed esercizio di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. SAN GIOVANNI e la C.S. di Via Montirone a Sant'Agata Bolognese, con parallelismo ed attraversamento del Canal Chiaro di Valbona ed attraversamento del Canale di San Giovanni, nel rispetto dell'accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1121 del 27/07/2009, in conformità agli elaborati progettuali presentati, in subordine all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Burana con le note sopraccitate e di seguito allegate, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere comunicate a questo Servizio le date di inizio e fine lavori (preferibilmente a mezzo pec: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;*
- *il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza.*

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo ad Enel Distribuzione S.p.A., ora E-Distribuzione S.p.A., dall'Accordo soprarichiamato e relativi allegati, con particolare riferimento all'art. 8 dell'Accordo e al paragrafo 7 dell'Allegato A.”;

- **Consorzio della Bonifica Burana** parere tecnico di competenza relativo alle interferenze col corso d'acqua pubblico **Canale di San Giovanni**, Prot. 11075 del 03/08/2018 (allegato a nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, PGBO n. 19320/2018 del 27/08/2018): “ (...) *L'intervento non interferisce con le sezioni idrauliche del corso d'acqua pubblico e pertanto con la presente si esprime, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:*
 - *qualora l'intervento in oggetto dovesse interessare il corpo arginale in terreno vegetale a distanza inferiore ai 4,00 metri dal ciglio superiore del canale, si renderà necessario, a cura e spese del richiedente, consolidare il fondo e le sponde del canale stesso con massi trachitici aventi dimensioni 30x50 cm, oppure mediante rivestimenti in calcestruzzo classe esposizione XC2, resistenza caratteristica Rck 30 Mpa, spessore 20 cm, con rete elettrosaldata maglia 20x20 cm diametro 8 mm;*
 - *eventuali tubazioni e/o manufatti accessori alla condotta affioranti fuori terra, dovranno essere posati ad una distanza non inferiore ai 5,00 metri misurati a partire dal piede dell'argine, con l'avvertenza che eventuali danneggiamenti accidentali arrecati a tali opere da parte dei mezzi d'opera incaricati dallo scrivente Consorzio per l'esecuzione di manutenzioni al canale e alle opere connesse, non potranno generare richieste di danni alla scrivente Consorzio;*
 - *è necessario informare preventivamente dell'avvio dell'attività di cantiere, lo scrivente Consorzio, al fine di poter concordare e verificare puntualmente le fasi dell'intervento.”;*
- **Consorzio della Bonifica Burana** parere tecnico di competenza relativa alle interferenze col corso d'acqua pubblico **Canal Chiaro di Valbona**, Prot. 9736 del 06/07/2018 (allegato a nulla

osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, PGB0 n. 19320/2018 del 27/08/2018): “ (...) *L'intervento non interferisce con le sezioni idrauliche del corso d'acqua pubblico e pertanto con la presente si esprime, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:*

- *nei tratti in cui lo scavo a cielo aperto per la posa della condotta interesserà la banchina in terreno vegetale posta tra la sede stradale di Via Montirone e la scarpata del Canal Chiaro di Valbona, la condotta dovrà essere posata in parallelo rispetto al Canale, ad una distanza non inferiore a 4,00 metri dal relativo ciglio superiore;*
- *qualora l'intervento in oggetto dovesse interessare la banchina in terreno vegetale a distanza inferiore ai 4,00 metri dal ciglio superiore del canale, si renderà necessario, a cura e spese del richiedente, consolidare il fondo e le sponde del canale stesso con massi trachitici aventi dimensioni 30x50 cm, oppure mediante rivestimenti in calcestruzzo classe esposizione XC2, resistenza caratteristica Rck 30 Mpa, spessore 20 cm, con rete elettrosaldata maglia 20x20 cm diametro 8 mm;;*
- *eventuali tubazioni e/o manufatti accessori alla condotta affioranti fuori terra, dovranno essere posati ad una distanza non inferiore ai 5,00 metri misurati a partire dal ciglio superiore del canale, con l'avvertenza che eventuali danneggiamenti accidentali arrecati a tali opere da parte dei mezzi d'opera incaricati dallo scrivente Consorzio per l'esecuzione di manutenzioni al canale e alle opere connesse, non potranno generare richieste di danni allo scrivente Consorzio;*
- *è necessario informare preventivamente dell'avvio dell'attività di cantiere, lo scrivente Consorzio, al fine di potere concordare e verificare puntualmente le fasi dell'intervento.”;*

- **Comune di Sant'Agata Bolognese**, nota Prot. n. 10624/2018 del 10/08/2018, in atti con PGB0 n. 18775/2018 del 13/08/2018, che precisa “(...) *l'ultimo tratto del tracciato dell'elettrodotto proposto, pur interessando ambiti attraversati dal Canal Chiaro di Valbona, non è assoggettato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ovvero semplificata, in quanto opere rientranti negli interventi esclusi di cui al D.P.R. 31/2017 (punto A. 15 (...))*”, e che esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere adottate tutte le necessarie cautele per quanto concerne la posa delle condotte nelle strade comunali ed effettuare i dovuti ripristini (quali asfaltature, e rifacimenti di eventuali cedimenti della sede stradale, rifacimento segnaletica stradale ecc...), senza che venga addebitato al Comune alcun onere;*
- *il ripristino del manto stradale e relativa segnaletica orizzontale, dovrà interessare, previo fresatura, l'intera sezione dei tratti di strade comunali interessate dai lavori, su indicazione del Servizio LLPP del Comune;*
- *acquisire il nulla-osta SogeaAqua in merito all'interferenza reti gestite dalla Società stessa all'interno del territorio comunale (attività di captazione e distribuzione dell'acqua, del gas, sistema fognario e depurativo dell'acqua);*
- *presentare idonea cauzione, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini, nonché a tutela delle reti acqua, gas e fognature presenti lungo il tracciato, come previsto dal vigente Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico da parte di terzi;*
- *prima dell'avvio dei lavori, occorrerà produrre al Comune idonea cartografia con l'effettiva ubicazione dei cantieri, delle aree destinate al deposito di eventuali sostanze pericolose, delle aree di carico e scarico, di eventuali piste di lavoro e strade provvisorie di passaggio; fornire al Comune il crono-programma dei lavori, specificando il numero e la sequenza dei cantieri progressivi, la durata delle operazioni relative ai cantieri di posa del nuovo elettrodotto e i dovuti ripristini, nonché le superfici di occupazione al fine della quantificazione del canone Cosap;*
- *effettuare la valutazione dell'impatto acustico, delle vibrazioni e dell'emissione di polveri, localizzando i recettori in un raggio di almeno m 300 dal cantiere e definendo le misure di mitigazione ove necessarie;*

- indicare gli accessi alternativi alle abitazioni e terreni di lotti che risulteranno interclusi a causa dei lavori.”;

- **Comune di San Giovanni in Persiceto**, contributo tecnico favorevole Prot. n. 37159/2018 del 28/08/2018, in atti con PGBO n. 19404/2018 del 28/08/2018, con “prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo che dovrà essere sottoposto a verifiche di ottemperanza alla scrivente Amministrazione Comunale preliminarmente alla fase di esecuzione”, che precisa: *“L’infrastruttura interessa zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, nello specifico nel tratto di interferenza con il canale San Giovanni (Sez. AG-AH), l’intervento in progetto, trattandosi di opera interrata che non altera il valore paesaggistico e la percezione dei luoghi in relazione al bene tutelato, è escluso dall’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’Allegato A, punto 15 del DPR 31/2017.”* e si esprime:

“Con riferimento al rilascio del Nulla Osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nonché del consenso di massima per l’eventuale attraversamento di strade ed opere comunali, si anticipano sin d’ora le seguenti prescrizioni derivanti dai pareri motivati contenenti le condizioni poste per la migliore tutela dell’interesse pubblico, alle quali E-distribuzione S.p.A. dovrà attenersi in fase esecutiva ed in sede realizzativa dell’opera e che formeranno oggetto di successiva e specifica istanza.

A) *Con riferimento alla presenza delle interferenze con gli elementi di viabilità storica e della centuriazione si rimanda al rispetto della prescrizione riportata nel parere della Soprintendenza prot. n. 14647 del 03/07/2018 reso nell’ambito del presente procedimento.*

B) *Con riferimento agli attraversamenti delle strade comunali e delle altre proprietà comunali si rimanda al seguente parere prot. n. 35953 del 13/08/2018 del Servizio Manutenzioni (Area LL.PP. e manutenzioni):*

“parere favorevole di massima all’intervento in oggetto, precisando che E-distribuzione Spa dovrà presentare specifica richiesta di autorizzazione allo scavo in area pubblica e occupazione di suolo pubblico, prima dell’inizio dei lavori, corredata dal progetto esecutivo, in particolare:

1) *planimetria in scala adeguata, tale da consentire la posizione esatta dei percorsi delle canalizzazioni, rispetto le larghezze stradali (strade, marciapiedi, piste ciclabili, cordoli ecc) e le aree di proprietà comunale (aree verdi, aiuole, rotonde ecc.);*

2) *individuazione delle interferenze con i manufatti esistenti (armadi, pozzetti, canalizzazioni, pali pubblica illuminazione ecc.), piante (arbusti, cespugli, alberi alto fusto).*

Si approvano le sezioni indicate nel progetto definitivo, ad esclusione del tratto T-U e V-U (pag. 22/24) di cui non appare chiaro il percorso, e la sezione del tratto AC-AD non è sotto il canale ma in sede stradale (Via Lupria);

In particolare, per quanto concerne la posa a cielo aperto, si prescrive che:

1) *sia effettuato il doppio taglio della pavimentazione bituminosa mediante disco;*

2) *riempimento come da sezioni presentate;*

3) *ad assestamento avvenuto dopo almeno 6 mesi dalla posa del binder e durante la stagione calda, previo sovrizzo dei manufatti stradali (botole e caditoie), l’impresa provvederà a fresare l’asfalto per una profondità minima di mm. 30 e per una lunghezza di 3 volte la sezione dello scavo originario. Sulla superficie fresata, previa spruzzatura di emulsione bituminosa in ragione di Kg/m² 0,5 si poserà un tappeto bituminoso dello spessore minimo di cm. 3 compresso e di granulometria 0/9 mm.*

Resta inteso che durante l’assestamento dello scavo, fino alla posa del tappeto d’usura, il richiedente si farà carico, su semplice richiesta del capo cantoniere, dei ripristini necessari a garantire la sicurezza del transito veicolare.

Qualora gli scavi avvengano su strade che sono state oggetto di manutenzione straordinaria dei tappeti di usura da non più di due anni, oppure siano presenti uno o più ripristini di scavi effettuati

in precedenza, è facoltà dell'Amministrazione chiedere il ripristino del manto stradale (tappeto di usura) per l'intera larghezza della strada.

4) rifacimento della segnaletica orizzontale.

Per quanto riguarda gli scavi su aree verdi dovranno essere rispettate le prescrizioni del regolamento comunale del verde approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 30/10/2012, in particolare per le distanze dagli alberi.

Per le interferenze con le canalizzazioni gas, acqua e fognature dovrà essere contattata Hera al seguente link:

http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/riciesta_sopralluogo_segnaletica_reti/.

Si fa notare che il tratto AF-AG-AH pur essendo di proprietà privata, interferisce con un comparto in fase di realizzazione, in particolare con una strada che questa Amministrazione Comunale dovrà prendere in carico; si chiede pertanto di concordare con questo ufficio tecnico il percorso e che le modalità di ripristino siano le stesse di quelle delle strade di proprietà comunale.

Riteniamo che prima della stesura del progetto esecutivo comprensivo degli elaborati sopra richiesti, sia necessario effettuare un sopralluogo congiunto con i referenti tecnici di questo Servizio e i vs progettisti, per verificare gli aspetti di dettaglio.”

C) Con riferimento alle interferenze con le infrastrutture fognarie e depurative si rimanda al seguente parere prot. n. 36171 del 22/08/2018 del Servizio Ambiente (Area Governo del Territorio):

“parere favorevole di massima in relazione all'intervento in oggetto. Il tracciato nel tratto AF-AG-AH interessa un'area costituita da importanti infrastrutture ed in particolare dalla SP 255, Canale San Giovanni ed il comparto produttivo “ex zuccherificio” nel quale è presente il polo depurativo comunale a servizio del capoluogo ed i collettori principali di fognature nere e bianche, comparto attualmente ancora in carico al soggetto privato attuatore ma le cui opere di urbanizzazione dovranno essere prese in carico dal Comune. Il progetto prevede nell'area per un primo tratto AH-AG la posa delle linee elettriche in sotterranea con trivellazione orizzontale controllata, mentre nel secondo tratto AG-AF la posa con scavo a cielo aperto.

Tenuto conto della interferenza nel secondo tratto AG-AF delle infrastrutture sopra richiamate, si indica come prescrizione la posa delle linee elettriche anche del secondo tratto con trivellazione orizzontale controllata fino all'uscita dal comparto.

Si concorda inoltre con quanto citato nel parere del servizio LLPP con la necessità di presentare prima dell'inizio dei lavori planimetria in scala adeguata tale da consentire la posizione esatta dei percorsi delle canalizzazioni, indicazione delle interferenze con le reti interrate e i manufatti esistenti (pozzetti, canalizzazioni, vasche, fabbricati uso servizi ecc.).

Riteniamo che prima della stesura del progetto esecutivo sia necessario effettuare un sopralluogo congiunto con i referenti tecnici del Servizio Ambiente, Hera gestore delle reti fognarie e depuratori e i vs progettisti, per verificare gli aspetti di dettaglio.”

Sono fatti salvi tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso di altri Enti/uffici coinvolti a vario titolo nella procedura autorizzativa in oggetto, compreso quello dello Sportello Edilizia che si ritiene assentito per silenzio a seguito di richiesta avanzata con prot. 34881 del 08/08/2018.”;

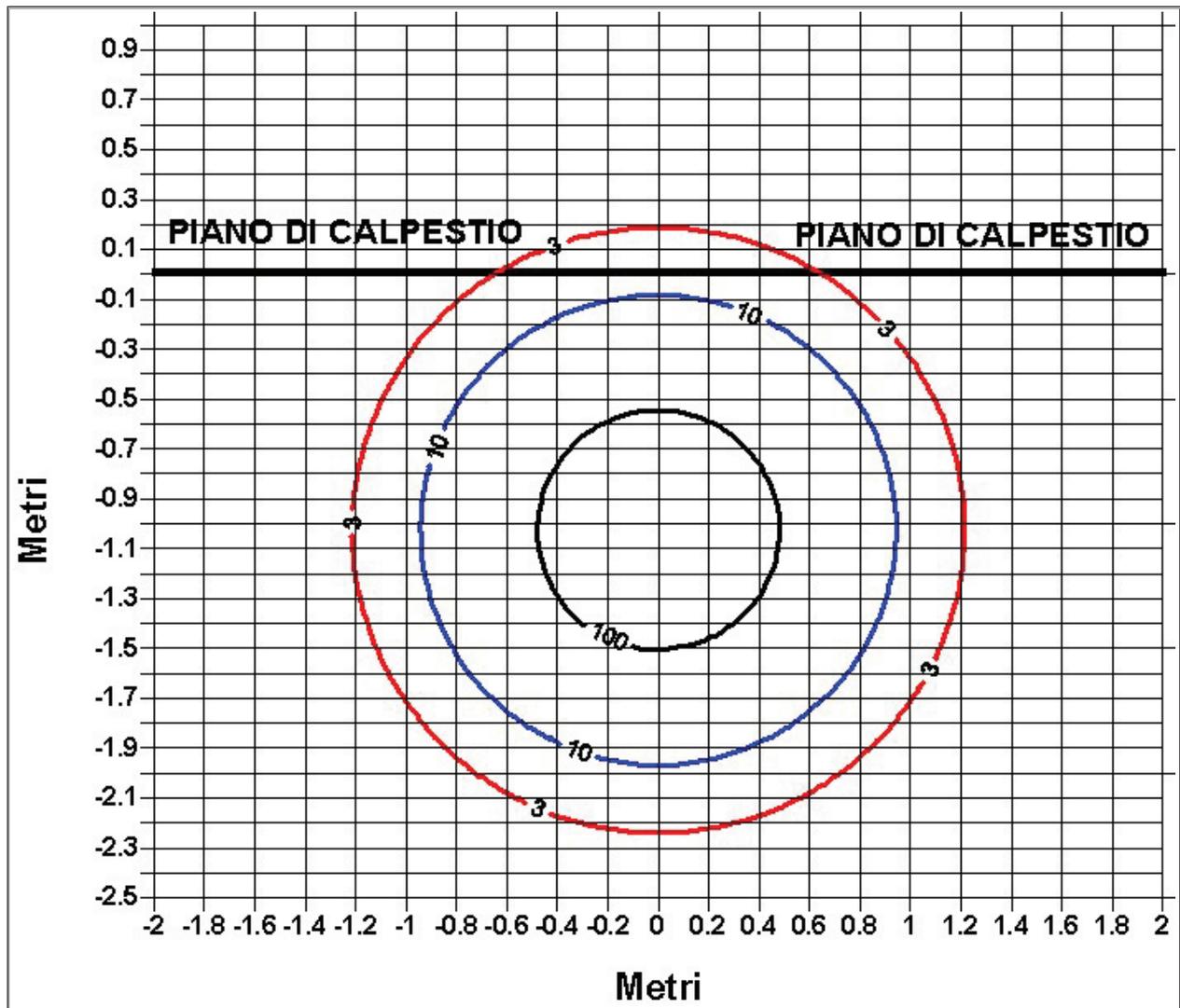
- **Terna Rete Italia s.p.a.** parere favorevole Prot. 12996 del 10/9/2018, in atti con PGBO n. 20884/2018 del 10/9/2018;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F** con nota Prot. 149526 del 05/07/2018, in atti con PGBO n. 15698/2018 del 05/07/2018, ha comunicato che l'intervento non necessita di nulla osta in quanto non interferente con impianti fissi rientranti nella sua giurisdizione;
- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario, in atti con PGBO n. 12565/2018 del 30/05/2018;

- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica, in atti con PGB0 n. 16571/2018 del 17/07/2018 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'**Azienda USL di Bologna** competente per territorio, in atti con PGB0 n. 14822/2018 del 26/06/2018 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici per il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla **a condizione che**:
 - *per le tratte in progetto denominate "M-N" e "O-P" siano realizzate con n. 4 nuovi cavi elicordati in Alluminio (4x(3x1x240) mm²) conformemente con quanto rappresentato nelle sezioni scavo allegata alla pag. 23/24 del Progetto Definitivo redatto dal gestore;*
 - *la profondità minima di posa, sia trasversale che longitudinale, su strada pubbliche, "in base al regolamento di esecuzione e adozione del nuovo Codice della strada: non può essere inferiore a metri 1 (profondità normale metri 0,80-1,20 dal piano campagna salvo profondità maggiori negli attraversamenti di opere speciali), misurazione da effettuare dal piano stradale (piano di rotolamento) rispetto all'eterodosso del manufatto protettivo";*
 - *nelle porzioni delle aree poste al di sopra del piano di calpestio e impattate dall'isolinea dei 3 microTesla (obiettivo di qualità) valutate per le tratte in progetto denominate "AQ-AR" e "AA-AB" (Allegati n. 1 e 2) non siano presenti recettori sensibili né aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore al giorno.*

(seguono schede allegati 1 e 2)

Allegato 1: Tratta "AQ – AR"

Livelli di induzione magnetica riferiti ai **3, 10 e 100 microTesla** (rispettivamente obiettivo di qualità, valore di attenzione e limite di esposizione fissati nel DPCM 8 luglio 2003) su un piano verticale ortogonale ai cavi in media tensione.

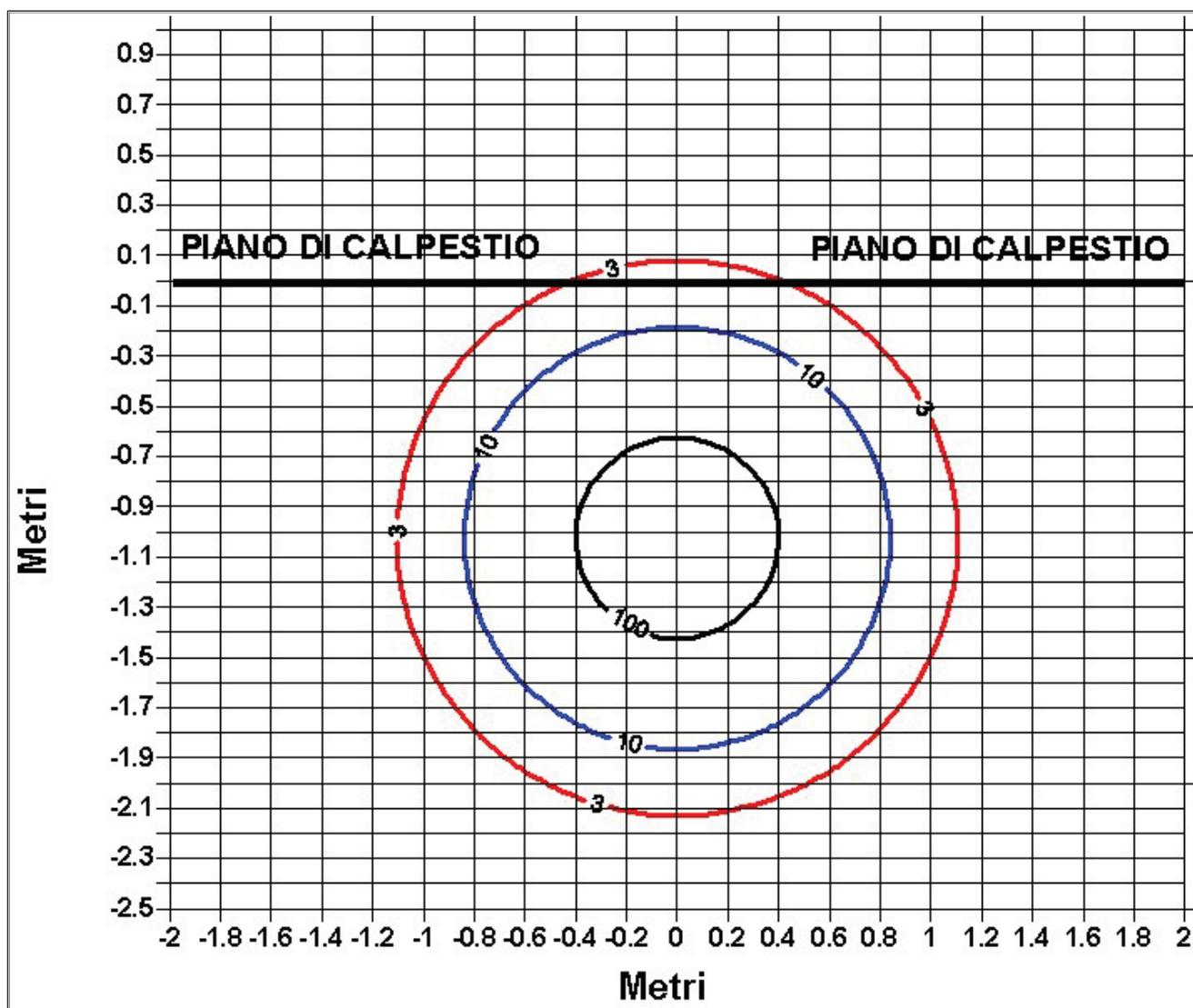


Sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- profondità minima di posa = **-1,0 metri**;
- il valore della corrente simulata per l'unico cavo elicordato è pari alla somma delle singole "capacità di trasporto" circolanti nelle linee in media tensione esistenti ed in progetto corrispondente ,per il caso specifico, a **3050 Ampere** = [(4 x 400 Ampere) + (5 x 290 Ampere)];
- passo di elicordatura pari a **1650 mm**.

Allegato 2: Tratta "AA - AB"

Livelli di induzione magnetica riferiti ai **3, 10 e 100 microTesla** (rispettivamente obiettivo di qualità, valore di attenzione e limite di esposizione fissati nel DPCM 8 luglio 2003) su un piano verticale ortogonale ai cavi in media tensione.



Sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- profondità minima di posa = **-1,0 metri**
- il valore della corrente simulata per l'unico cavo elicordato è pari alla somma delle singole "capacità di trasporto" circolanti nelle linee in media tensione esistenti ed in progetto corrispondente, per il caso specifico, a **1890 Ampere** = [(4 x 400 Ampere) + 290 Ampere];
- passo di elicordatura pari a **1650 mm**.

Variante urbanistica:

- Il **Comune di Sant'Agata Bolognese** ha assunto la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/7/2018, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (con le prescrizioni riportate nel parere comunale sopra riportato);
- Il **Comune di San Giovanni in Persiceto** ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27/09/2018, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (con le prescrizioni riportate nel parere comunale sopra riportato).

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'elaborato di progetto denominato "Disegno n° 3572/1922 PD", allegato all'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.